

Repubblica Italiana

**REGIONE SICILIANA**

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

Progettazione esecutiva e realizzazione dei *"Lavori di adeguamento e ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel Comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina"* – CUP: J52G11000410001 – CIG: 47021744BC - Lavori in danno e lavori di completamento a seguito di rescissione del contratto d'appalto.

Autorizzazione contratto di subappalto ditta PLM Engineering Group s.r.l.

Importo subappalto € 145.000,00.

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n.225;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 febbraio 2011, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2011, lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini provenienti dai Paesi del Nord Africa;
- Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3924 del 18 febbraio 2011 *"Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa, nonché per il contrasto e la gestione dell'afflusso di cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea"*;
- Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3925 del 23 febbraio 2011 *"Disposizioni urgenti di Protezione civile"* e in particolare l'art.17 che modifica parzialmente la sopracitata ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n.3924 del 23 febbraio 2011;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 aprile 2011, recante la dichiarazione dello stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa per consentire un efficace contrasto dell'eccezionale afflusso di cittadini extracomunitari nel territorio nazionale;
- Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) n.3933 del 13 aprile 2011, con la quale sono state emanate *"Ulteriori disposizioni urgenti dirette a fronteggiare lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa"*, e in particolare l'art.1, comma 1, con il quale il Capo Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato nominato Commissario Delegato per la realizzazione di tutti gli interventi necessari a fronteggiare lo stato di emergenza di cui ai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri sopra citati;
- Visto l'art.1, comma 13, dell'O.P.C.M. n.3933 del 13 aprile 2011, così come modificato ed integrato dall'O.P.C.M. n.3947 del 16 giugno 2011, il quale prevede che il commissario delegato si avvale, in qualità di soggetto attuatore, del direttore della direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche del ministero dell'ambiente e della tutela del mare, per la realizzazione delle iniziative di cui all'art.1, comma 12, della citata O.P.C.M. n.3933/2011 e ss.mm.ii.;
- Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri (OPCM) n.3947 del 16 giugno 2011, *"Ulteriori disposizioni urgenti dirette a fronteggiare lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del*



- Nord Africa*”, con la quale vengono integrate le disposizioni di cui all’O.P.C.M. n. 3933 del 13 aprile 2011;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 ottobre 2011, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza umanitaria in relazione all’eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa fino al 31 dicembre 2012;
- Vista l’ordinanza del Commissario della Protezione civile n.33 del 28.12.2012, la quale, all’art.8, comma 1, prevede che, a decorrere dall’1.01.2013, il Dirigente generale del Dipartimento dell’acqua e dei rifiuti dell’Assessorato regionale dell’energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione Siciliana nel coordinamento degli interventi previsti dall’art.1, comma 12, dell’O.P.C.M. n 3933 del 13 aprile 2011 e ss.mm.ii.;
- Vista l’ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile del 21 marzo 2014 n.160, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.78 del 03.4.2014, con la quale si dispone che la contabilità speciale n.5623, intestata al Dirigente generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana, è prorogata di ulteriori dodici mesi decorrenti dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- Visto l’art.1, comma 1, dell’ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile del 22 marzo 2016, n.326, che dispone: *“al fine di consentire il completamento delle attività già programmate ai sensi dell’art.1, comma 12 e successivi dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n.3933 del 13 aprile 2011 e ss.mm.ii., il Direttore generale del Dipartimento acque e rifiuti dell’Assessorato regionale all’energia ed ai servizi di pubblica utilità....., è autorizzato a mantenere aperta la predetta contabilità fino al 30 giugno 2017”*;
- Visto il D.P.Reg. n. 436 del 13 febbraio 2023 con il quale il Presidente della Regione Siciliana, in attuazione della Deliberazione n. 80 del 10 febbraio 2023, ha conferito all’Ing. Maurizio Costa l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- Visto il d.lgs.163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- Visto il d.P.R. 5 ottobre 2010 n.207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163”*;
- Vista la legge 12 luglio 2011, n.12 *“disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e successive modifiche e integrazioni e del d.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 e successive modifiche e integrazioni.....”*;
- Visto il decreto n.216 del 13.11.2012, con il quale il soggetto attuatore ha approvato il progetto definitivo dei *“lavori di adeguamento ed ampliamento dell’esistente impianto di depurazione nel comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina”*, redatto da Sogesid S.p.A., per un importo complessivo di € 8.721.563,83, di cui € 6.067.767,49 per lavori a corpo incluso oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 315.603,10 per gestione biennale impianto a regime, incluso oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 113.534,16 per progettazione esecutiva e indagini specialistiche, e € 2.224.632,08 per somme a disposizione dell’Amministrazione; con il medesimo decreto è stato altresì disposto il finanziamento della somma complessiva di € 8.721.563,83, con le risorse finanziarie di cui all’art.4, O.P.C.M. n.3947 del 16.11.2011, a valere sulla Contabilità Speciale n.5623, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo;
- Considerato che, a seguito di procedura di gara, indetta con il sopra citato decreto n.216/2012, ai sensi dell’art.53, comma 2, lett.b), del d.lgs.163/2006 e ss.mm.ii., è stata disposta l’aggiudicazione dell’appalto per l’affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione dei *“Lavori di adeguamento e ampliamento dell’esistente impianto di depurazione nel Comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina”*, in favore dell’Impresa Mondello S.p.a., con sede in Gela (CL), via Borromini, 8;
- Visto il contratto d’appalto n.51/2014 di Repertorio del 24.01.2014, registrato a Palermo – Agenzia delle Entrate PA1, in data 28.01.2014, al n.18 - Serie 1, con il quale è stato affidato alla stessa



Impresa Mondello S.p.a., con sede in Gela (CL), via Borromini, 8, l'appalto per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei *“Lavori di adeguamento e ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel Comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina”*;

- Visto il decreto n.50 del 29.10.2014, con il quale si è preso atto del Contratto di Affitto di Azienda del 04.7.2014, n.17348 di Rep. del Notaio Chiara Silvana Francone di Gela, registrato in Gela in data 09.7.2014, al n.1049 - Serie II, con cui la Concedente Mondello S.p.a., ha affittato l'Azienda all'Affittuaria Nurovi S.r.l., con sede in Catania, via Misterbianco, 1, C.F. e P. IVA: 01803830858; con il medesimo decreto si è preso atto altresì, del subentro della stessa Impresa Nurovi S.r.l., nel citato contratto d'appalto n.51/2014 di Repertorio, relativo alla progettazione esecutiva e alla realizzazione dei *“Lavori di adeguamento e ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel Comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina”*;
- Visto il Decreto n. 13 del 2 marzo 2015, con il quale si è provveduto a rideterminare il quadro economico del progetto definitivo ed è assunto l'impegno della somma complessiva residua di € 7.208.559,81, di cui al superiore finanziamento con Decreto n. 216 del 13/11/2012, a valere sui fondi della contabilità speciale n. 5623, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, giusto art. 8, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 33 del 28/12/2012;
- Visto il parere in linea tecnica sul progetto esecutivo dell'intervento in argomento, emesso dal R.U.P. pro-tempore in data 18.6.2015, ai sensi dell'art.5, comma 3, della l.r.12 del 12.7.2011, recante *“Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, e successive modifiche e integrazioni, e del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni.....”*;
- Visto il decreto n.34 del 18.6.2015, con il quale si è proceduto all'approvazione in linea amministrativa, del progetto esecutivo dei lavori in argomento, in variante al progetto definitivo posto a base di gara, presentato dall'impresa, per un importo complessivo di € 8.084.532,88, di cui: € 5.520.622,41 per lavori al netto del ribasso, comprensivi di € 149.587,52 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; € 263.582,70 per corrispettivo gestione biennale a regime al netto, comprensivi di € 9.468,90 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; € 117.146,29 per spese tecniche progettazione esecutiva e corrispettivo per indagini specialistiche marine, biologiche e archeologiche; € 2.183.181,48 per somme a disposizione dell'amministrazione; con il medesimo decreto si è proceduto all'impegno dell'ulteriore somma di € 584.941,77, di cui al finanziamento con decreto n.216 del 13.11.2012, a valere sui fondi della contabilità speciale n. 5623, istituita presso la tesoreria provinciale dello stato sez. di palermo, intestata al Dirigente generale del dipartimento dell'acqua e dei rifiuti, giusto art.8, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n.33 del 28.12.2012;
- Visto l'atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi del 23.6.2015, registrato a Palermo – Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Palermo, in data 16.7.2015, al n.2793, Serie 3, dell'importo di € 5.901.351,40, di cui € 117.146,29 per spese di progettazione esecutiva e indagini specialistiche;
- Visto il verbale di consegna dei lavori del 23.6.2015 alla ditta Nurovi S.r.l.;
- Visto il decreto n.1224 del 06.9.2016, con il quale si è proceduto all'approvazione in linea amministrativa, della perizia di variante e suppletiva, redatta dal direttore dei lavori, il cui quadro economico ammonta a € 8.170.050,32, di cui: € 5.582.161,57 per lavori al netto del ribasso, comprensivi di € 149.587,52 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; € 263.582,70 per corrispettivo gestione biennale a regime al netto, comprensivi di € 9.468,90 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; € 117.146,29 per spese tecniche progettazione esecutiva e corrispettivo per indagini specialistiche marine, biologiche ed archeologiche; € 2.207.159,76 per somme a disposizione dell'amministrazione; con il medesimo decreto si è proceduto all'impegno dell'ulteriore somma di € 85.517,44, di cui al finanziamento con decreto n.216 del 13.11.2012, a valere sui fondi della contabilità speciale n.5623, istituita presso la Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Palermo, intestata al dirigente generale del dipartimento dell'acqua e dei rifiuti, giusto art.8, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n.33 del



- 28.12.2012;
- Visto l'atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi dell'8.9.2016, dell'importo di € 5.962.890,56, di cui € 5.582.161,57 per lavori al netto comprensivo di oneri della sicurezza, € 263.582,70 per gestione biennale al netto, comprensivo di oneri della sicurezza, ed € 117.146,29 per spese di progettazione esecutiva e indagini specialistiche;
- Vista la disposizione n.13 del 25.3.2021 con la quale il Dirigente generale del DRAR ha disposto la risoluzione ex art.136, del d.lgs.163/2006 e ss.mm.ii. per grave inadempimento e grave ritardo, così come accertato dal Responsabile Unico del Procedimento e dal Direttore dei Lavori, del Contratto di appalto n.51/2014 di Repertorio del 24.01.2014, registrato a Palermo – Agenzia delle Entrate PA1, in data 28.01.2014, al n.18 - Serie 1, in danno all'Impresa appaltatrice Nurovi S.r.l., con sede in Catania, via Misterbianco, 1, C.F. e P. IVA: 01803830858;
- Visto l'interpello prot. n.14221 del 09.4.2021, avviato dal R.U.P. ai sensi dell'art.140, commi 1 e 2, del d.lgs.163/2006 e ss.mm.ii., al fine di acquisire l'eventuale manifestazione di interesse al completamento delle opere in appalto, agli stessi patti e condizioni di cui al citato contratto d'appalto n.51/2014 di repertorio, da parte delle ditte utilmente classificate in graduatoria, a partire dalla seconda, della gara per l'affidamento dell'appalto originario, così come risultante da decreto di aggiudicazione definitiva n.63 del 10.5.2013 del Direttore generale ex O.C.D.P.C. n.33 del 28.12.2012;
- Vista la Sentenza del Consiglio di Stato, Sez.V, n.4619 del 14.6.2021, la quale ha chiarito che il “..... *procedimento di interpello di cui all'art.140 del d.lgs.163/2006 e ss.mm.ii., riproposto anche dall'art.110 del d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii., si configura come un segmento di un'unica procedura di affidamento, avviata con la pubblicazione del bando e conclusa con l'affidamento dell'appalto*”. Pertanto “..... *proprio la circostanza che il sub-procedimento di interpello non ha valenza autonoma, ma si inserisce sempre nell'originario procedimento di evidenza pubblica, porta a concludere che alla risposta positiva dell'operatore interpellato deve comunque far seguito un formale e nuovo provvedimento di aggiudicazione, che vada a sostituire quello venuto meno*”;
- Visto lo Stato di Consistenza dei Lavori, redatto dal Direttore dei lavori in data 09.9.2021 ai sensi dell'art.138, comma 1, del d.lgs.163/2006 e ss.mm.ii. e successivo Atto integrativo allo Stato di Consistenza dei Lavori del 04.10.2021, dal quale si deduce un debito dell'Impresa Nurovi S.r.l. nei confronti della Stazione appaltante pari a € 1.224.842,08;
- Visto il verbale di accertamento tecnico e contabile, redatto dal collaudatore tecnico amministrativo in data 11.10.2021 sulla scorta delle visite di collaudo effettuate, dello stato di consistenza dei lavori e dell'atto integrativo allo stato di consistenza dei lavori, prodotti dal direttore dei lavori, da cui risulta che l'importo dei lavori eseguiti dall'impresa Nurovi s.r.l. a tutto il 7° sal (ultimo), è pari a € 4.590.784,08 e che chiude amministrativamente i lavori eseguiti dall'impresa Nurovi s.r.l., giusto contratto d'appalto n.51/2014 di Rep. del 24.01.2014, liquidando il credito rideterminato in € 1.185.981,37 in favore della stazione appaltante, con addebito alla stessa Nurovi s.r.l.;
- Vista la disposizione n.46 del 19.11.2021 con la quale il Dirigente generale del DRAR ha preso atto della proposta del R.U.P. prot. n.42321 del 03.11.2021 e ha approvato il “*Verbale di accertamento tecnico e contabile*” redatto in data 11.10.2021 dal Collaudatore tecnico amministrativo ing. Leonardo Geraci sulla scorta delle visite di collaudo effettuate, dello Stato di consistenza dei lavori e dell'Atto integrativo prodotti dal D.L., che chiude amministrativamente i lavori eseguiti dall'Impresa Nurovi S.r.l., giusto contratto d'appalto n.51/2014 di Rep. del 24.01.2014, liquidando il credito rideterminato in € 1.185.981,37 in favore della Stazione appaltante, con addebito alla stessa Nurovi S.r.l.;
- Vista la nota prot. n.38004 del 04.10.2021 con la quale il R.U.P. pro-tempore ha rappresentato alla Stazione appaltante, alla luce delle risultanze dello Stato di consistenza dei lavori, la necessità di reperire, ai fini del riappalto dei lavori all'impresa seconda classificata nella gara di appalto originaria, nelle more della definizione del contenzioso già instaurato dalla Nurovi, oltre quanto già stanziato nel quadro economico di progetto per i lavori non realizzati, anche risorse aggiuntive per € 858.200,44, di cui: € 633.182,22 per lavori in danno all'Impresa Nurovi S.r.l.;



€ 147.000,00 per sgombero delle aree di cantiere da materiali, rifiuti e attrezzature, anch'esse in danno alla stessa Nurovi s.r.l.; € 78.018,22 per IVA 10% su lavori e oneri;

- Vista la nota del 27/01/2022, assunta al protocollo del Dipartimento al n.3369 del 30/01/2021, con la quale la ditta Cooperativa Edile Appennino soc. coop. a r.l., in risposta all'atto di interpello ex art.140, del d.lgs. n.163/2006, prot. n.14221 del 09.4.2021, ha manifestato il proprio interesse all'interpello e pertanto, a subentrare alla Nurovi S.r.l. nell'appalto dei "*Lavori di adeguamento e ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel Comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina*" Lavori in danno e lavori di completamento a seguito di rescissione del contratto d'appalto – CUP: J52G1000410001 – CIG: 47021744BC;
- Vista la nota del 14/04/2022, assunta al protocollo DRAR al n.13836 del 14.04.2022, con cui la Cooperativa Edile Appennino soc. coop. a r.l. ha trasmesso alla Stazione appaltante i seguenti documenti ai fini del riappalto dei lavori: patto di integrità, protocollo di legalità Carlo Alberto Dalla Chiesa, dichiarazione conto dedicato, certificato di iscrizione CCI/AA;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n.153 del 27.3.2022 "*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana. Riprogrammazione risorse FSC 2014/2020 – Area tematica 2 "Ambiente", ambito Acqua e Rifiuti – 2.2 servizio Idrico Integrato*", con la quale è stato disposto il finanziamento della somma aggiuntiva di € 858.200,00 per il riappalto dei lavori di Adeguamento e ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina;
- Visto il decreto n. 331 del 22.4.2022 del Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento con il quale, per l'intervento da realizzare nel comune di Lampedusa "*Progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di adeguamento e ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina*" è stato disposto l'accertamento in entrata sul bilancio della Regione Siciliana della somma di € 852.000,00 di cui sopra, sul Capitolo n.7470 Cod. SIOPE E.4.02.01.01.001 con le seguenti previsioni di spesa: € 300.000,00 per l'anno 2022; € 552.200,00 per l'anno 2023;
- Visto la Perizia dei lavori in danno e dei lavori di completamento, a seguito di rescissione del contratto d'appalto "*Lavori di adeguamento e ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel Comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina* – CUP: J52G1000410001 – CIG: 47021744BC, redatta dal Direttore dei lavori pro-tempore, in data 22.04.2022;
- Visto il decreto del Dirigente generale n. 369 del 05/05/2022 con il quale è stata approvata la modifica del quadro economico dell'intervento, determinando un importo complessivo € 9.579.763,83 di cui: € 5.582.136,64 per lavori, € 263.582,70 per gestione biennale a regime, € 105.746,29 per progettazione esecutiva e indagini specialistiche (al netto del ribasso del 17,00%), € 633.182,22 per lavori in danno all'impresa Nurovi s.r.l., € 2.995.115,98 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- Visto il sopra menzionato d.D.G. n. 369 del 05/05/2022 con il quale è stato approvato il quadro economico complessivo della Perizia relativa ai lavori in danno ed ai lavori di completamento, che ammonta a complessivi € 2.797.457,00 (in cifra tonda) di cui € 1.624.534,78 (€ 991.352,56 + € 633.182,22) per lavori al netto compreso oneri della sicurezza, € 263.582,70 per gestione biennale dell'impianto al netto compreso oneri della sicurezza ed € 909.339,52 per somme a disposizione dell'amministrazione, ai sensi dell'art.12, del d.lgs.163/2006 e ss.mm.ii., ed è stata disposta l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto relativo ai "*Lavori di adeguamento e ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel Comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina* – CUP: J52G1000410001 – CIG: 47021744BC - Lavori in danno e lavori di completamento a seguito di rescissione del contratto d'appalto", in favore dell'Operatore Economico Cooperativa Edile Appennino società cooperativa a r.l., con sede legale in Monghidoro (BO), via degli Artigiani, 6, CAP 40063, n. iscrizione Registro delle Imprese di Bologna e C.F. 03431480379, P. IVA: 00620671206, per come nel seguito dettagliato:



A. Lavori a corpo di cui al progetto esecutivo	€ 991.352,56	€ 991.352,56
A.1 Importo lavori al netto del ribasso del 17,00%	€ 964.786,75	
A.2 Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 26.565,81	
B. Gestione biennale a regime	€ 263.582,70	€ 263.582,70
B.1 Importo gestione biennale a regime al netto del ribasso del 17,00%	€ 254.113,80	
B.2 Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 9.468,90	
F. Lavori in danno all'Impresa Nurovi S.r.l.	€ 633.182,22	€ 633.182,22
F.1 Importo lavori al netto del ribasso	€ 616.214,57	
F.2 Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 16.967,65	
Importo netto contratto riappalto	€ 1.888.117,48	€ 1.888.117,48
D. Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 909.339,52	€ 909.339,15
D.3 Imprevisti e lavori in economia in arrotondamento	€ 149.471,35	
D.12 Fondo ex art. 92, d.lgs.163/2006	€ 32.490,69	
D.14 IVA sui lavori – 10% su (A+F)	€ 162.453,48	
D.15 IVA 22% su (B, D3)	€ 90.872,15	
D.23 Nuova sezione di microstaccatura (incluso IVA al 10%)	€ 48.877,97	
D.29 Progetto per il riutilizzo delle acque reflue depurate (IVA inclusa)	€ 251.513,51	
D.30 Onorario Direttore operativo (CNPIA incluso)	€ 11.960,00	
D.31 Oneri trasporto e smaltimento rifiuti (terre e rocce da scavo, conglomerati bituminosi, rifiuti vari) incluso IVA in danno all'Impresa Nurovi S.r.l. IVA inclusa	€ 161.700,00	
IMPORTO COMPLESSIVO PERIZIA in cifra tonda		€ 2.797.457,00

- Vista la Determina n. 29 del 18.05.2022, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex o.c.d.p.c. n.33 del 28.12.2012 e ss.mm.ii. , ha accettato le dimissioni dell'ing. Giuseppe Dragotta dall'incarico di Direttore dei Lavori ed ha conferito all'ing. Gianluca La Placa, funzionario direttivo del succitato Dipartimento, l'incarico di Direttore dei Lavori dell'intervento in argomento;
- Vista la Determina n. 32 del 01.06.2022, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex o.c.d.p.c. n.33 del 28.12.2012 e ss.mm.ii. ha nominato l'ing. Mauro Scimonelli, funzionario direttivo del succitato Dipartimento, quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in argomento, in sostituzione dell'ing. Salvatore Stagno;
- Visto il verbale del 26.07.2022 di consegna anticipata dei lavori in via d'urgenza, dell'appalto dei "Lavori di adeguamento e ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel Comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina. - CUP: J52G1000410001 – CIG: 47021744BC - Lavori in danno e lavori di completamento" alla ditta Cooperativa Edile Appennino società cooperativa a r.l. redatto dal Direttore dei lavori, ing. Gianluca La Placa;
- Vista la mail del 25.07.2022, assunta al protocollo del DRAR con n. 27038 del 25.07.2022, con la quale la Cooperativa Edile Appennino soc. coop. a r.l. ha comunicato lo spostamento della sede legale della società in Pasiàn di Prato (UD), via D'Antoni, 16, CAP 33037, frazione di Colloredo di Prato, trasmettendo la visura ordinaria camerale aggiornata, rilasciata dalla camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pordenone-Udine;
- Visto il contratto d'appalto n.118/2022 di Repertorio del 03.08.2022, registrato in data 04.08.2022 a Palermo presso l'Agenzia delle Entrate -PA1, al n.18 - Serie 1, con il quale è stato affidato all'impresa Cooperativa Edile Appennino società cooperativa a r.l. con sede legale in via D'Antoni n. 16 interno 2 – frazione Colloredo di Prato 33037, Pasiàn di Prato (UD), iscritta nel registro delle Imprese di Pordenone - Udine al numero 3431480379, C.F. 03431480379, P.IVA: 00620671206, l'appalto per il completamento dell'intervento dei "Lavori di adeguamento e ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel Comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina" dell'importo contrattuale pari ad € 1.888.117,48;
- Vista la comunicazione di inizio lavori dell'Impresa affidataria, prot. n. 2720/2022 del 13.09.2022, acquisita al protocollo del Dipartimento in data 14.09.2022 al n. 32356;
- Vista la dichiarazione del Direttore dei lavori, prot n. 32850 del 15.09.2022, di concreto inizio dei



- lavori;
- Visto il certificato di pagamento dell'anticipazione emesso dal RUP in data 21.09.2022, dell'importo di € 566.435,24 oltre IVA al 10% per € 56.643,52, per un totale complessivo di € 623.078,764, secondo quanto stabilito dall'art. 207, comma 2, del D.L. n. 34/2020, convertito in legge n. 77 del 2020, come modificato dall'art. 3, comma 4 del D.L. n. 228/2021 convertito in legge n. 15 del 2022, trasmesso al RUP con nota prot. n. 33747 del 21.09.2022;
- Visto il D.D.G. n. 1028 del 28.09.2022, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex o.c.d.p.c. n.33 del 28.12.2012 e ss.mm.ii., ha disposto la liquidazione ed il pagamento dell'anticipazione dell'importo contrattuale alla Cooperativa Edile Appennino soc. coop. a.r.l. , per un importo pari ad € 566.435,24, oltre IVA al 10% per € 56.643,52, per un totale complessivo di € 623.078,76;
- /Vista la Disposizione n. 41 del 27/12/2022 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex o.c.d.p.c. n.33 del 28.12.2012 e ss.mm.ii., ha disposto la chiusura della contabilità speciale n.5623 intrattenuta presso la Tesoreria provinciale dello Stato, Sezione di Palermo ed al trasferimento dell'importo di € 1.429.730,87, occorrente al completamento degli interventi ancora in itinere, sul Bilancio della Regione siciliana, capitolo 8094, Capo 16, Cod. SIOPE E.4.02.01.01.001 – Entrate in conto capitale – Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche – “Somme derivanti dalla chiusura della contabilità speciale n. 5623 – OCDPC n. 33 del 28/12/2012”;
- Vista l'istanza della ditta Cooperativa Edile Appennino soc. coop. a.r.l. prot. n. 187/2023 del 13/01/2023, di richiesta di autorizzazione al subappalto alla ditta PLM Engineering Group s.r.l., con sede in Milano (MI), Via Tommaso Galli n. 36, - P.IVA 08987840967, per i lavori di completamento degli impianti meccanici, elettrici ed elettrostrumentali a servizio dell'impianto di depurazione di Lampedusa, ricadenti nella categoria SOA OG11 "Impianti tecnologici", con allegata la seguente documentazione:
- Contratto di subappalto n.971 del 16/12/2022, sottoscritto con firma digitale, per un importo pari ad € 145.500,00, oltre IVA, comprensivo degli oneri di sicurezza;
 - Certificato di iscrizione alla CCIAA della ditta PLM Engineering Group s.r.l., REA n. MI-2060947 , cod fisc. e P.IVA 08987840967;
 - DURC, protocollo n. INAIL_36221922 del 05/01/2023 della ditta PLM Engineering Group s.r.l. in corso di validità fino al 05/05/2023;
- Vista la nota prot. n. 2852 del 25/01/2023 con la quale il Dipartimento ha chiesto di integrare la documentazione del subappalto secondo quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. n.163/2006, all'art.14 del contratto d'appalto e dall'art.53 e seguenti del Capitolato speciale d'appalto;
- Vista la nota della ditta Cooperativa Edile Appennino soc. coop. a.r.l. prot. n. 685/2023, assunta al protocollo del Dipartimento al n. 6401 del 17/02/2023 di riscontro alla succitata nota 6354, con allegata la seguente documentazione:
- Atto aggiuntivo n.152 del 08/02/2023 del contatto di sub appalto n.971 del 16/12/2022;
 - Dichiarazione sostitutiva del Subappaltatore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, con riferimento alle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. n.163/2006 e che non sussistano provvedimenti giudiziari interdittivi;
 - Dichiarazione del Subappaltatore attestante la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile;
 - Dichiarazione del Subappaltatore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, relativa all'assenza di provvedimenti sospensivi o interdittivi, previsti dall'art. 14 del D.Lgs. n.81/2008;
 - Autocertificazione del Subappaltatore sul possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti dall'art.26, comma 1, lett. a) del D.lgs. 81/08 e s.m.i. per lo svolgimento delle attività commissionate;
 - Elenco prezzi unitari, a corpo e a misura, utilizzati per la quantificazione dell'importo del subappalto;
 - POS del 25/01/2023 della ditta PLM Engineering Group s.r.l. per i lavori dell'impianto di depurazione di Lampedusa;



- Vista la nota prot. n. 7402 del 22/02/2023 con la quale il Dipartimento ha chiesto di completare l'integrazione della documentazione per l'autorizzazione al subappalto alla ditta PLM Engineering Group s.r.l.;
- Vista la nota della ditta Cooperativa Edile Appennino soc. coop. a.r.l. prot. n. 855/2023 del 28/02/2023 con allegata la dichiarazione della Cooperativa Edile Appennino soc. coop. a.r.l. di insussistenza di forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 del codice civile, della ditta PLM Engineering Group s.r.l.;
- Vista la nota della ditta Cooperativa Edile Appennino soc. coop. a.r.l. prot. n. 924/2023 del 06/03/2023 con allegato l'Atto aggiuntivo n.208 del 24/02/2023 al contratto di subappalto n.971 del 16/12/2022 sottoscritto con firma digitale da ambo le parti;
- Considerato che ai sensi dell'art.118 del D.Lgs. n.163/2006 è da considerarsi subappalto quel contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni singolarmente di importo superiore al 2% dell'importo contrattuale ovvero superiore ad € 100.000,00, in cui la percentuale di manodopera sia superiore al 50% dell'importo del subcontratto;
- Visti gli articoli 83, 89 e 91 del D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- Visto l'art. 14 del contratto d'appalto e gli articoli 53 e seguenti del Capitolato speciale d'appalto;
- Rilevato che i lavori ricadono nella categoria SOA OG11 "Impianti tecnologici" come dichiarato dalle parti nel contratto di subappalto;
- Considerato che l'importo cumulato del presente subappalto, il primo ad essere autorizzato nell'ambito di questo intervento, risulta inferiore al 30% (trenta per cento) della categoria prevalente come stabilito all'art. 118, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006;
- Dato atto della sussistenza delle condizioni richieste dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per la legittimità del ricorso al subappalto, in particolare per quanto attiene al possesso, da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione previsti dalla normativa vigente nonché l'assunzione da parte del subappaltatore degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ;
- Considerato che la ditta Cooperativa Edile Appennino soc. coop. a.r.l. ha dichiarato l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile tra impresa appaltatrice e impresa subappaltatrice;
- Dato atto dell'insussistenza a carico del subappaltatore, delle fattispecie ostative all'esecuzione di lavori pubblici, previste dal D.Lgs. n.163/2006, dal D.Lgs. n.159/2011 e dal D.Lgs n.81/2008, sulla base delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000;
- Considerato che la documentazione tecnico-amministrativa appare regolare;

DECRETA

Art. 1

E' disposta l'autorizzazione alla ditta Cooperativa Edile Appennino soc. coop. a.r.l., con sede legale in via D'Antoni n. 16, Frazione Colloredo di Prato, 33037 Pasian di Prato (UD), a stipulare il contratto di subappalto con la ditta PLM Engineering Group s.r.l., con sede in Milano (MI), Via Tommaso Galli n. 36, - P.IVA 08987840967, per i lavori di completamento degli impianti meccanici, elettrici ed elettrostrumentali a servizio dell'impianto di depurazione di Lampedusa, rientranti nella categoria OG11, per un importo dell'affidamento pari ad € 145.000,00 (centoquarantacinquemila/00) oltre IVA, comprensivo degli oneri di sicurezza, nell'ambito dei "*Lavori di adeguamento e ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel Comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina*" – CUP: J52G11000410001 – CIG: 47021744BC.

Art. 2

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, l'impresa appaltatrice Cooperativa Edile Appennino soc. coop. a.r.l. è tenuta ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si



eseguono le prestazioni; l'impresa Cooperativa Edile Appennino soc. coop. a.r.l. è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte del subappaltatore nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, nonché degli adempimenti da parte del subappaltatore degli obblighi previsti in materia di sicurezza.

L'impresa Cooperativa Edile Appennino soc. coop. a.r.l., ai sensi della sopra citata norma si obbliga altresì ad adempiere alle seguenti disposizioni:

- presentare, prima dell'inizio delle prestazioni, copia del contratto di subappalto, sottoscritto dalle parti, ove non abbia già provveduto;
- presentare, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano operativo di sicurezza da parte delle ditte sub-affidatarie/subappaltatrici;
- a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato in proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora non vengano trasmesse le fatture quietanzate del subappaltatore entro tale termine, la Stazione Appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

Le fatture di ciascun pagamento, emesse dal subappaltatore PLM Engineering Group s.r.l. alla Cooperativa Edile Appennino soc. coop. a.r.l. per i lavori eseguiti, devono indicare in maniera distinta gli importi relativi ai lavori e gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Art. 3

L'impresa Cooperativa Edile Appennino soc. coop. a.r.l. ed il subappaltatore PLM Engineering Group s.r.l. sono altresì obbligati al rispetto delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.. Ai sensi dell'art.18 del suddetto decreto il personale occupato dall'impresa Cooperativa Edile Appennino soc. coop. a.r.l. e dal subappaltatore PLM Engineering Group s.r.l. dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento. Resta in ogni caso nella responsabilità dell'impresa Cooperativa Edile Appennino soc. coop. a.r.l., quale assuntore dei servizi in appalto, l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. nonché di ogni altra norma prevista in materia di subappalti nella Regione Siciliana per l'intera durata dei lavori.

L'impresa Cooperativa Edile Appennino soc. coop. a.r.l., ed il subappaltatore PLM Engineering Group s.r.l. assumono tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Art. 4

Copia del presente provvedimento è trasmesso oltre che all'impresa Cooperativa Edile Appennino soc. coop. a.r.l. anche al Direttore dei Lavori ed al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, per i conseguenziali adempimenti di rispettiva competenza.

Art. 5

Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9/2015.

Palermo, 21.03.2023

Il Responsabile Unico del Procedimento
(*Ing. Mauro Scimonelli*)

Il Dirigente Generale
(*Ing. Maurizio Costa*)